



Bollettino fitosanitario della provincia di FIRENZE

Emesso il 15/09/2016 Prossimo aggiornamento 22/09/2016

ANALISI METEO CLIMATICHE

Piogge

Negli ultimi sette giorni si sono verificati sporadici e localizzati fenomeni piovosi di intensità molto variabile.

Temperature

Le temperature sono state, negli ultimi sette giorni, in genere superiori alle medie del periodo, sia nei valori massimi che minimi.

Dalle previsioni meteo

per la giornata di oggi e domani è previsto il passaggio di un fronte perturbato con cielo molto nuvoloso e possibilità di precipitazioni, anche a carattere temporalesco, sulle zone più occidentali della regione, ma in graduale estensione al resto della regione. Dopo una schiarita per la giornata di sabato, dovremmo assistere ad un nuovo peggioramento domenica, con residue nuvolosità nelle zone orientali anche lunedì. Nei giorni successivi il rischio di piogge resta basso. Le temperature dovrebbero subire un calo nella giornata di oggi per poi rimanere stabili su valori in linea con le medie del periodo.

(fonte [Consorzio Lamma](#))

OLIVO

Fenologia

Accrescimento drupe, olive verdi. negli areali favorevoli, su frantoio, è possibile riscontrare inizio della della fase accrescimento con drupe giallo/verdi. Nelle aree favorevoli le varietà precoci hanno iniziato l'inviatura e la variazione della consistenza della polpa

Mosca delle olive

Rischio per la coltura

Il rischio permane DIFFUSO su tutto il territorio regionale.

Entità del rischio

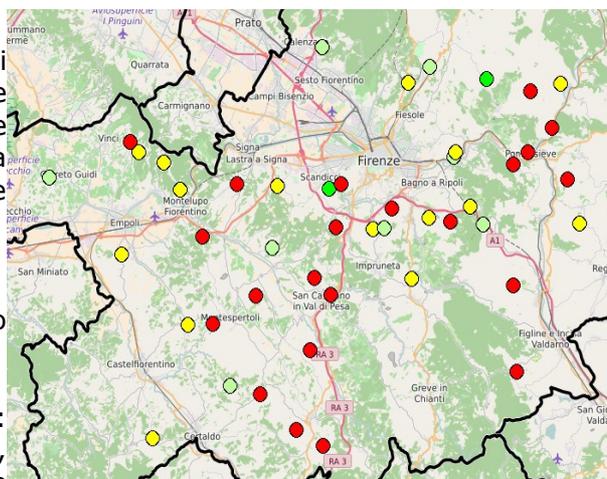
ALTO. Le ovodeposizioni sono molto disomogenee: stabili su valori elevati, o in aumento, incrementano il rischio a MOLTO ALTO nelle province di Firenze Grosseto, Pisa, Pistoia, oltre a Massa Carrara e Lucca che già avevano visto uova in aumento settimana scorsa. In aumento anche se con minore aggressività nelle province di Arezzo, Prato e Siena.

SITUAZIONE

I dati rilevati evidenziano il proseguimento delle ovodeposizioni già in aumento settimana scorsa, con nuove aree interessate, ma ancora con aree che presentano una infestazione molto bassa o assente.

Quali sono gli elementi da tenere in attenta osservazione.

- la popolazione di adulti delle generazioni precedenti è stata consistente;
- le olive si stanno sviluppando e crescendo rendendo più appetibili anche quelle varietà che sino ad ora sono state meno colpite;
- dove non è piovuto in modo significativo, le olive sono più secche e dure quindi meno appetibili;



- le previsioni meteo indicano temperature favorevoli all'insetto, ma con una minor velocità di sviluppo se si verificano e dovessero perdurare i decrementi previsti. Condizioni climatiche in linea con l'estate 2016 il [modello](#) sulla mortalità da caldo ha riportato valori settimanali molto contenuti. (elemento che ha sicuramente contribuito ad una infestazione più aggressiva nella prima generazione, a differenza dell'analogo periodo del 2015)

Vista la forte variabilità sul territorio di carica/condizioni microclimatiche/infestazione manteniamo il consiglio di eseguire tempestivamente e correttamente monitoraggi, ancor più dove si sono verificate/verificheranno piogge.

Ricordiamo che è importante non eseguire trattamenti larvicidi preventivi, perché con il periodo di efficacia dei prodotti utilizzabili di 10/20 gg max, non si coprirebbe un'ovodeposizione ad esempio partita in ritardo, oppure una ovodeposizione bassa e prolungata.

Appare anche importante evidenziare che in alcune aree o su alcune varietà precoci siamo vicini alla raccolta quindi un eventuale trattamento con i tempi di carenza intorno ai trenta giorni costringerebbe a ritardare la raccolta.

Per completezza di informazione in molti casi può essere utile dare uno sguardo ai dati completi anche dopo l'uscita dei bollettini, e di seguito riportiamo anche il link alla pagina di visualizzazione dell'infestazione attiva. [Visualizza i dati](#)

I dati rilevati nel fiorentino questa settimana evidenziano una situazione in linea con settimana scorsa, con una maggior diffusione dell'aumento di ovodeposizione, ma molto variabile. Ci sono ancora ampie aree con ovodeposizione bassa, ed altre come il comprensorio id san Casciano Montepertoli in cui i valori sono in netto aumento. La componente aggregata di infestazione attiva ha superato la soglia del 10% in molte aree.

Legenda per infestazione attiva (IA) si intende: uova (u) + larve di 1° età vive (l1v) + larve di 2°età vive (l2v) che rappresenta la frazione più sensibile al trattamento con insetticidi ovo-larvicidi, nr non rilevato ma non sotto trattamento, nc non confrontabile (per mancanza di dati precedenti). Le località evidenziate sotto trattamento sono aree in cui già la settimana precedente hanno superato la soglia, e quindi che sia stato effettuato o meno il trattamento nell'oliveto monitorato sono considerati tali.

Negli oliveti del monitoraggio, essendo oliveti in produzione di aziende reali, per molti motivi i trattamenti a volte non possono essere eseguiti, oppure hanno presentato problemi. Per questo motivo potete trovare punti di monitoraggio in cui l'infestazione attiva continua a crescere anche quando ha superato la soglia di intervento.

| Comune | Località | IA 37 | |
|--------------------------|----------------------------|--------|-----------------------|
| BAGNO A RIPOLI | S. Andrea a Morgiano | - | sotto tratt |
| BAGNO A RIPOLI | Via dell Torricella | 7,00% | stabile |
| BAGNO A RIPOLI | Lappeggi | - | sotto tratt |
| BAGNO A RIPOLI | Cascine del Riccio | 36,00% | uova in forte aumento |
| BAGNO A RIPOLI | Apparita | 8,00% | aumento |
| BAGNO A RIPOLI | Montisoni | 14,00% | uova in aumento |
| CALENZANO | Sommaia | 3,00% | stabile |
| FIESOLE | S Andrea a Sveglia | 3,00% | stabile |
| FIESOLE | Poggiopiano | 9,00% | stabile |
| FIRENZE | Trespiano | 9,00% | stabile |
| FIRENZE | Girone | 5,00% | stabile |
| FIRENZE | Marignolle | 40,00% | forte aumento |
| FIRENZE | SAN MICHELE A MONTERIPALDI | - | sotto tratt |
| IMPRUNETA | Mezzomonte | 4,00% | stabile |
| IMPRUNETA | Monteoriole | 13,00% | forte aumento |
| IMPRUNETA | Colleramole | 17,00% | forte aumento |
| SCANDICCI | San Martino alla palma | - | sotto tratt |
| SCANDICCI | Cerbaia | 5,00% | aumento |
| SCANDICCI | Scandicci Alto | 2,00% | stabile |
| SCANDICCI | Castelpulci | - | sotto tratt |
| SCANDICCI | Vigliano | 8,00% | aumento |
| BARBERINO VAL D'ELSA | Tignano | 20,00% | forte aumento |
| GREVE IN CHIANTI | Montagnola | 9,00% | aumento |
| MONTEPERTOLI | La Ripa | - | sotto tratt |
| MONTEPERTOLI | Gigliola | 17,00% | aumento |
| MONTEPERTOLI | Fezzana | 14,00% | aumento |
| SAN CASCIANO VAL DI PESA | La Romola | - | nr |
| SAN CASCIANO VAL DI PESA | Decimo | 13,00% | aumento |
| SAN CASCIANO VAL DI PESA | Cigliano | 13,00% | aumento |
| SAN CASCIANO VAL DI PESA | Senecchiolo | 10,00% | aumento |
| TAVARNELLE VAL DI PESA | Tavernelle | 19,00% | forte aumento |
| DICOMANO | Orticaia | 7,00% | stabile |
| PELAGO | Carbonile | 11,00% | nc con ovodeposizione |
| PONTASSIEVE | Capitano | 10,00% | aumento |
| PONTASSIEVE | Santa Brigida | 1,00% | stabile |
| PONTASSIEVE | Montebonello | 6,00% | aumento |
| PONTASSIEVE | Monterifrassine | 10,00% | aumento |
| RUFINA | Selvapiana | 12,00% | aumento |
| CAPRAIA E LIMITE | Via Valicarda | 8,00% | aumento |
| CAPRAIA E LIMITE | Castra | 9,00% | stabile |
| CAPRAIA E LIMITE | Castra | - | sotto tratt |
| CERRETO GUIDI | Via valbugiana | - | sotto tratt |
| CERRETO GUIDI | San Zio | - | sotto tratt |
| EMPOLI | Monterrapoli | 8,00% | aumento |
| EMPOLI | Torribina | 4,00% | stabile |
| LASTRA A SIGNA | Malmantile | 20,00% | forte aumento |
| LASTRA A SIGNA | Via G. Bruno | - | sotto tratt |
| MONTELUPO FIORENTINO | Pulica | 18,00% | forte aumento |
| MONTELUPO FIORENTINO | Bobolino | - | sotto tratt |
| VINCI | Diana | - | sotto tratt |
| VINCI | Campagliana | - | sotto tratt |
| VINCI | Sant'Amato | - | sotto tratt |
| VINCI | Barano | 7,00% | aumento |
| VINCI | La Magrina | - | sotto tratt |
| VINCI | Faltognano | - | sotto tratt |
| FIGLINE VALDARNO | loc. Ponte agli Stolli | 10,00% | aumento |
| INCISA IN VAL D'ARNO | Loppiano | 12,00% | aumento |
| REGGELLO | Donnini | 9,00% | stabile |
| REGGELLO | San Lorenzo | - | nr |
| RIGNANO SULL'ARNO | San Prugnano | 14,00% | nc con ovodeposizione |
| RIGNANO SULL'ARNO | S. Donato in Collina | 4,00% | in calo |
| CASTELFIORENTINO | Vallecchio | 8,00% | aumento |
| CERTALDO | Pino | 5,00% | aumento |
| CERTALDO | Fiano | - | sotto tratt |
| GAMBASSI TERME | Varna | 9,00% | aumento |
| MONTAIONE | Montadorno | - | sotto tratt |

IMPORTANTE a questo punto dovrebbe essere possibile riscontrare i primi fori di uscita delle mosca dalle olive, segnale importante per stimare l'infestazione totale passata, ma assolutamente inutili e fuorvianti per impostare strategie di difesa
Riportiamo di seguito le aree rilevate nei campionamenti aziendali o nel monitoraggio:

- **sopra la soglia** del 10% di infestazione attiva.

Eseguire il trattamento larvicida come di seguito riportato.

Nei casi in cui visualizzando i dati completi si osserva che l'IA è composta solo da uova o al massimo da poche larve di prima età, il trattamento può essere ritardato di una settimana per meglio colpire le forme giovanili più sensibili, e sfruttare al meglio l'efficacia del prodotto.

Nelle realtà olivicole/varietà precoci per cui è programmata la raccolta a partire dalla metà di ottobre la prossima è l'ultima settimana utile per trattamenti che hanno 28/35 gg di periodo di carenza.

- **con infestazione tra il 5 e il 9%**

Attendere il prossimo bollettino, se possibile effettuare campionamenti aziendali.

- **con infestazione attiva inferiore al 5%**

attendere i bollettini della prossima settimana.

Agricoltura biologica

Per chi è in biologico e/o usa tecniche di difesa con attrattivi alimentari avvelenati, repellenti, antideponenti, mantenere la copertura, anche in caso di eventi meteorici che lo possano dilavare il prodotto dalla vegetazione. In queste categorie di prodotti rientrano i prodotti fitosanitari a base di rame, caolino e attrattivi alimentari con spinosine. Le strategie sopra citate quindi non seguono la logica del trattamento larvicida, ma devono proteggere le olive dall'ovodeposizione

Agricoltura integrata

Prodotti utilizzabili in agricoltura integrata nelle aree sopra indicate superiori alla soglia del 10%:

Dimetoato, Phosmet, Imidacloprid in formulazione oleosa, per tutti seguire RIGOROSAMENTE dosaggi e modalità riportati in etichetta.

RICORDIAMO che l'efficacia di un eventuale larvicida è inferiore ai 15/20 gg, quindi effettuare trattamenti "preventivi" non avrebbe nessuna utilità.

Occhio di pavone e Cercospora

Un eventuale trattamento a base di rame contro la mosca, se effettuato dopo eventuali piogge, può avere un importante ruolo nel contenimento dell'infezione da Occhio di Pavone. In assenza di eventi piovosi il trattamento rameico non avrebbe nessuna utilità

VITE

Procede la maturazione/vendemmia, con forti variabilità da zona a zona ma anche tra i vari vitigni.

Monitoraggio da effettuare in campo

Di seguito riportiamo alcuni dei sintomi che possono essere cercati in campo in questa fase.

Marciumi sintomi su grappoli

Fillossera

I rilievi in campo del monitoraggio evidenziano presenza diffusa dell'insetto con danni su foglia in molti areali viticoli prevalentemente nell'interno della regione.

Con una più attenta ricerca abbiamo trovato un prodotto autorizzato su fillossera, ma non utilizzabile comunque in questa fase fenologica.

Monitorare attentamente i vigneti in cerca non solo dei sintomi su foglia ma di eventuali presenze sull'apparato radicale. Questi dati saranno fondamentali per impostare correttamente le eventuali strategie difesa, alla fine dell'inverno del prossimo anno.

Botritis

Rischio malattia

Nelle aree e vitigni suscettibili, in aumento con eventuale presenza di piogge.

Suggerimenti

Prestare molta attenzione e tenere monitorati in particolare i vitigni più sensibili, o le aree più soggette.

Se le strategie di difesa integrata non sono state sufficienti ad evitare la formazione di marciume e dove si sono verificate piogge, sarà indispensabile utilizzare prodotti con adeguato periodo di carenza in relazione alle previsioni di vendemmia.

IN OGNI CASO è fondamentale applicare le pratiche agronomiche per ridurre i rischi della malattia: Contenere le concimazioni azotate, eseguire lo sfalcio dell'erba e una corretta

gestione del "verde" con potatura, legatura e sfogliatura sono gli elementi base per diminuire la suscettibilità alla malattia.

DIFESA DELLE COLTURE

A prescindere dal tipo di prodotto fitosanitario usato, il principio di scelta dei dosaggi dovrebbe essere:

Suscettibilità elevata, alta pressione della malattia e/o presenza di sintomi, dosaggio massimo riportato in etichetta e ripetere il trattamento allo scadere del periodo di efficacia.

Suscettibilità medio bassa e assenza di sintomi, dosaggio basso riportato in etichetta, e allungare e attendere nuovi eventi infettanti per trattare.

Ricordiamo che con l'attuazione del PAN sull'utilizzo dei prodotti fitosanitari il 26 novembre 2016 scade il termine per il controllo funzionale obbligatorio delle macchine per la distribuzione. [Visualizza le informazioni sulla pagina dedicata al PAN Regione Toscana](#)

NB per tutelare gli insetti impollinatori, non effettuare trattamenti insetticidi in periodo di fioritura della coltura trattata, e sfalciare l'erba sottostante prima di effettuarli.

Finalità e metodologia

Il servizio viene erogato in, in osservanza di quanto previsto dal D.lgs150 del 2012 "Attuazione della Direttiva 128/2009 CE che istituisce un quadro di azione comunitaria ai fini dell'utilizzo sostenibile dei prodotti fitosanitari".

L'obiettivo perseguito è quello di fornire alle aziende agricole supporti tecnici per l'applicazione delle prescrizioni di difesa integrata introdotti dal PAN.

Con questo bollettino si vuole evidenziare lo stato fitosanitario della coltura, l'eventuale necessità di interventi di difesa ed il momento ottimale per la loro realizzazione allo scopo di evitare la realizzazione di trattamenti inutili o in momenti sbagliati.

I formulati indicati sono quelli riportati nei disciplinari di produzione integrata della Regione Toscana per l'anno 2016.